

Collecchio Alpini, domenica torta fritta per beneficenza

» Torta fritta solidale domenica alla baita degli alpini per iniziativa dei Gruppi Alpini di Collecchio e Gaiano, circolo Il Colle, Proloco di Collecchio e Comune di Collecchio. Dalle 16 torta fritta, salume, salsiccia e patine fritte. Parte del ricavato sarà devoluto alle associazioni Racconti Senza Parole di Enea e CDKL5 - Insieme verso la cura.

Collecchio «Cori tra i Colli»: domani il primo appuntamento

» La chiesa parrocchiale di San Prospero di Collecchio ospiterà domani con inizio alle 20,30 il primo appuntamento del Festival Corale «Cori tra i Colli», in cui la coralità diventa un viaggio di scoperte. Si esibirà il coro organizzatore Cor de' Vocali APS con il Coro ANiN di Villa Lagarina (Trento) e la formazione locale Corale Collecchiese Dellapina.

Gli scenari del futuro

Dopo l'acquisto dell'ex direzionale Parmalat

Galli: «Si aprono nuovi orizzonti per Collecchio»

Martines: «Il Parma ascolterà i suggerimenti di tutti per destinarlo a funzioni inclusive»



Collecchio
Il sindaco Maristella Galli con il Managing Director Corporate del Parma Luca Martines.

» **Collecchio** «Con l'acquisto dell'ex direzionale Parmalat da parte del Parma calcio si aprono nuovi orizzonti per Collecchio».

Non usa mezzi termini il sindaco Maristella Galli nel corso della conferenza stampa indetta nella sala consiliare del municipio per presentare ufficialmente il passaggio di mano di un pezzo di architettura importante nel panorama di Collecchio.

«La riqualificazione del palazzo e il nuovo centro sportivo del Parma calcio che sta per nascere - ha spiegato il sindaco - possono portare grandi vantaggi per Collecchio ed è per questo che siamo molto soddisfatti di come si è conclusa questa vicenda legata ad un edificio che è un'eredità del fallimento della Parmalat. Quella del quadrante Est era per noi una sfida da vincere perché volevamo riqualificare quella che di fatto è la porta di ingresso al paese per chi arriva da Parma e la nuova struttura che nascerà ci permetterà di fare questa riqualificazione. Si tratta di una zona a vocazione sportiva, nella quale ci sono già l'attuale centro sportivo crociato e l'Ego Village, e che rafforza questa sua vocazione. Inoltre ci permetterà di realizzare la connessione con il centro storico e la tangenziale verde che avevamo in programma. L'edificio di cui parliamo in questa sede ci dà un'opportunità in più».

«Dopo l'asta pubblica nel-

la quale il Parma ha comprato alcune aree - continua la Galli - si è formato un tavolo tecnico che sta studiando le opportunità. Entro l'estate i lavori del tavolo dovrebbero concludersi. Con l'acquisto anche dell'ex direzionale si aprono nuovi orizzonti e la collaborazione con il Parma calcio porterà grandi vantaggi per tutto il nostro paese. Per questo l'annuncio di questa acquisizione è per noi una notizia bella e positiva».

Dopo aver ringraziato il sindaco, Luca Martines, Managing Director Corporate della società crociata, ha spiegato il senso dell'operazione.

«Il Parma ha due case: lo stadio Tardini, dove gioca le sue partite interne, e il centro di Collecchio, dove queste partite vengono prepara-

L'ex direzionale Parmalat

In alto la struttura, incompleta, che è stata acquistata da Krause; qui a destra gli amministratori comunali di Collecchio con i dirigenti del Parma e l'architetto Faroldi del Politecnico.



te. Conoscete già il nostro progetto di espansione del centro sportivo e ora l'acquisto dell'ex direzionale Parmalat (da un istituto di credito; ndr) arriva a far parte di questa espansione. Il progetto di rinascimento del paese di Collecchio del quale parlava il sindaco ci vede protagonisti e il piano di espansione del centro sportivo fa par-

te di questa rinascita. Non abbiamo ancora deciso come ristruttureremo l'edificio né cosa andrà ad ospitare: lo faremo dopo aver ascoltato i pareri e le opinioni di tutti perché vogliamo coinvolgere il paese nelle nostre scelte. Sono già arrivati tanti suggerimenti anche dai singoli cittadini e restiamo aperti al dialogo e all'ascolto. Dalla

giunta di Collecchio abbiamo ricevuto costante supporto e vogliamo proseguire nella nostra strada congiuntamente a loro».

Quello che è emerso, comunque, è che l'edificio dovrebbe essere aperto a realtà sportive locali ed essere inclusivo nei confronti della gioventù collecchiese.

All'architetto Emilio Faroldi del Politecnico di Milano, che ha avviato una collaborazione con il Parma, il compito di spiegare l'intervento.

«Le nuove funzioni della struttura - ha detto - saranno legate alle istanze della società cittadina. Non si tratta di una operazione immobiliare ma di una rigenerazione fisica e sociale. Sarà lo sport il motore trainante. Una società con nuove esigenze porta nuove soluzioni. L'edificio ha un'architettura importante che non è stata portata a termine ma ha resistito bene al tempo. Lo integreremo bene con il contesto».

Paolo Emilio Pacciani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'amministrazione comunale Gli interventi degli assessori

«Siamo davanti a una sfida epocale»

» **Collecchio** «Siamo davanti ad una sfida epocale - commenta senza mezzi termini Gian Carlo Dodi, vice sindaco e assessore allo Sport e ai Lavori pubblici - per il nostro territorio. Il crac della Parmalat ha lasciato una profonda ferita, anche architettonica, che ora verrà sanata. Saremo sotto gli occhi di tutti e probabilmente il nuovo centro sportivo del Parma calcio farà scuola perché verrà preso ad esempio da tutte le organizzazioni sportive italiane e stra-

niere».

«Abbiamo avuto il mandato dal sindaco di pensare alla riqualificazione del quadrante Est del paese - spiega Michela Comani, assessore alla Pianificazione territoriale - . Con il piano di iniziativa pubblica abbiamo cercato di stimolare nuove iniziative e siamo felici che l'opportunità sia stata colta dal Parma calcio, con il quale avremo ora l'onore e l'onore di collaborare per ottenere il miglior risultato possibile».

«Da una situazione non positiva - gli fa eco Roberto Dallavalle, assessore all'Ambiente e alle Attività produttive - è nata una grandissima opportunità per il paese di Collecchio. Da un punto di vista ambientale, poi, il nuovo centro sportivo del Parma calcio può diventare un punto di riferimento per la collettività. Sono sicurissimo che questa opportunità sarà colta».

p.e.p.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pedemontana La seconda edizione è in programma il 13 e 14 maggio

Gravel Gourmet, percorsi nuovi e più dolci

» **Collecchio** Rinnovarsi anno dopo anno per offrire un'emozione sempre diversa, nella bellezza e la qualità delle Valli di Parma dell'Unione Pedemontana Parmense. La seconda edizione di Gravel Gourmet, in programma il 13-14 maggio, promette nuove sorprese da svelare, con cinque percorsi ridisegnati per chi sceglierà di pedalare e scoprire le meraviglie paesaggistiche, architettoniche e culinarie di un territorio unico.

«Percorsi diversi per nuove scoperte, ma con lo stesso gusto - sottolinea la presidente dell'Unione Pedemontana Parmense con delega al Turismo Maristella Galli -. Gravel Gourmet si rinnova mantenendo inalterati i suoi ingredienti di successo: una due giorni pedalando senza fretta alla scoperta della storia e della cultura, non solo enogastronomica, dei nostri territori, con nuovi tracciati di lunghezza diversa per tutti i livelli e

Iscrizioni

Per visualizzare le mappe dei percorsi e iscriversi basta collegarsi al sito www.gravelgourmet.it e scegliere tra le diverse opzioni.



tante opportunità ed eventi collaterali per chi accompagnerà i gravelisti senza salire in sella».

Rispetto alla passata edizione, gli organizzatori dell'A.S.D. Happy Trail MTB hanno deciso di addolcire le pendenze dei percorsi proposti nella due giorni della cicloturistica, per rendere l'evento ancora più accessibile. Un lavoro partito dai feedback raccolti al termine della prima edizione di Gravel Gourmet, senza intaccare però il fasci-

no della manifestazione: panorami da valorizzare, bellezze architettoniche da scoprire, percorsi esigenti e merende con prodotti tipici.

«Per migliorare ulteriormente l'esperienza di Gravel Gourmet abbiamo sviluppato percorsi panoramici, divertenti e il più possibile fuori dal traffico, - affermano i co-organizzatori Milena Bettocchi e Beppe Salerno -. Il risultato è una proposta adatta a tutti i livelli di allenamento che valorizza al massimo il territorio delle Valli di Parma».

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA